

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Anche nel 2025 la Società ha dato corso alle misure indicate nel PTPCT. Il livello di attuazione del Piano è buono; lo stesso risulta coordinato con il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ne costituisce parte integrante in relazione ai rischi di integrazione di fattispecie "corrittive" secondo l'ampia accezione fornita dall'ANAC anche commessi in danno della Società. La Società non è tenuta all'adozione del PIAO. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza opera in sinergia con l'Organismo di Vigilanza; nel corso dell'anno non sono emerse criticità. Il Piano è stato sottoposto a completa revisione nel 2021 al fine di uniformarlo ai nuovi criteri di valutazione dei rischi di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2019. Nel corso degli anni successivi sono stati approvati degli aggiornamenti al documento mantenendo la struttura così come impostata nel 2021. Il documento ha recepito le novità normative succedutesi nel tempo ed in particolare, per quanto rileva in questa sede, il PNA 2022 ed il suo aggiornamento del 2023, il D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in materia di whistleblowing, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in materia di contratti pubblici e, per quanto alla data odierna non risultò ancora pubblicato nella sua versione definitiva, il <b>Piano Nazionale Anticorruzione 2025</b> (analizzato nella versione posta in consultazione dall'ANAC). Il Piano 2026-2028 verrà caricato sul portale all'uopo predisposto dall'ANAC. Nel 2024 la Società ha adottato una specifica procedura volta a disciplinare la gestione delle segnalazioni di illecito ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24; <u>nel corso del 2025 è stato organizzato un corso di formazione in favore dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione con focus riguardo la segnalazione di illeciti</u> . Analoga formazione verrà prevista nel 2026 per gli assenti ai corsi tenuti lo scorso anno e riprogrammata per tutti nel 2027. Sempre nel corso dell'anno è stata effettuata, con il supporto del consulente legale esterno, una verifica al fine di verificare il rispetto dei nuovi requisiti di cui alla <b>Delibera ANAC n. 479 del 26 novembre 2025</b> recante "Modifica ed integrazione della Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne". Il consulente ha ritenuto che sia la piattaforma messa a disposizione che la procedura adottata da Cervino S.p.A. soddisfino i requisiti. Nel corso del 2026 verrà proposta l'approvazione di una procedura volta a disciplinare gli incarichi extra impiego dei dipendenti della Società ed i relativi controlli a carico del RPCT. A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione la RPCT, con l'ausilio di consulente legale esterno, ha effettuato i controlli relativi all'assenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità e conflitto di interessi in capo ai Componenti del Consiglio di Amministrazione.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Non sono state ravvisate criticità particolari ferma restando la complessità della normativa di riferimento.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha svolto le proprie funzioni coordinandosi e collaborando con l'Organismo di Vigilanza (OdV) di cui all'art. 6 D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 in linea con quanto richiesto al riguardo dall'ANAC. La collaborazione è stata effettiva e fruttuosa; la stessa ha consentito la diffusione ed il monitoraggio dei contenuti del Piano, del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico. In occasione del rinnovo delle cariche sociali il RPCT ha effettuato i controlli in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'assunzione di cariche o incarichi con l'ausilio di consulente legale esterno. Nuove verifiche sono programmate per il 2026

1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si rilevano fattori di ostacolo all'azione del RPCT; le diverse funzioni della Società ed in generale tutta la struttura sono state collaborative e disponibili nel garantire adeguato supporto e seguito alle eventuali richieste.
-----	---	---